

Le imprese in stato di sofferenza e il credito bancario

Confronto rispetto al periodo pre-Covid19
e focus sul Friuli Venezia Giulia

novembre
2021



Il contesto italiano

Le imprese registrate in Italia al 30.06.2021 per status

STATUS D'IMPRESA	30.06.2021	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Attive	5.180.318	+0,7%
Sospese	8.265	-1,4%
Inattive	542.868	-0,6%
Con Procedure concorsuali	115.457	-8,0%
In Scioglimento o Liquidazione	257.372	-4,6%
TOTALE REGISTRATE	6.104.280	+0,2%

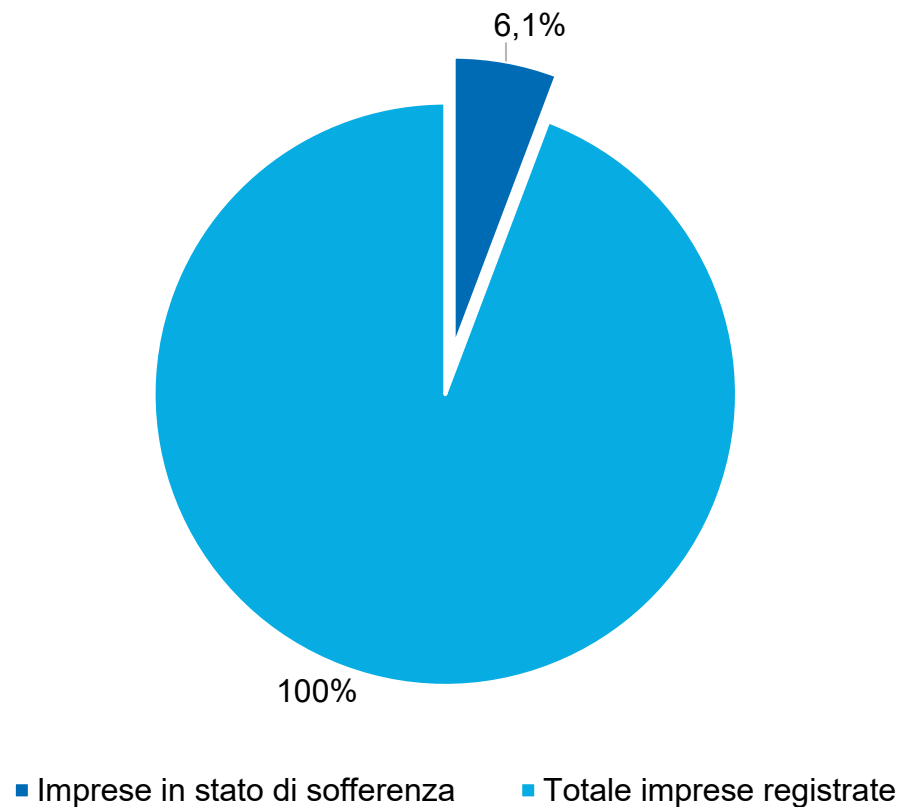
Le imprese registrate in Italia al 30.06.2021 sono 6.104.280, di cui l'84,9% attive, l'8,9% inattive, il 4,2% in scioglimento o liquidazione, l'1,9% con procedure concorsuali e lo 0,1% sospese.

Rispetto al 2019 sono aumentate le imprese attive dello 0,7% e scese quelle di tutte le altre categorie.

Nel complesso le imprese registrate sono cresciute dello 0,2% (+11.906 imprese rispetto al 30.06.2019).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese in stato di sofferenza al 30.06.2021 sul totale delle imprese registrate

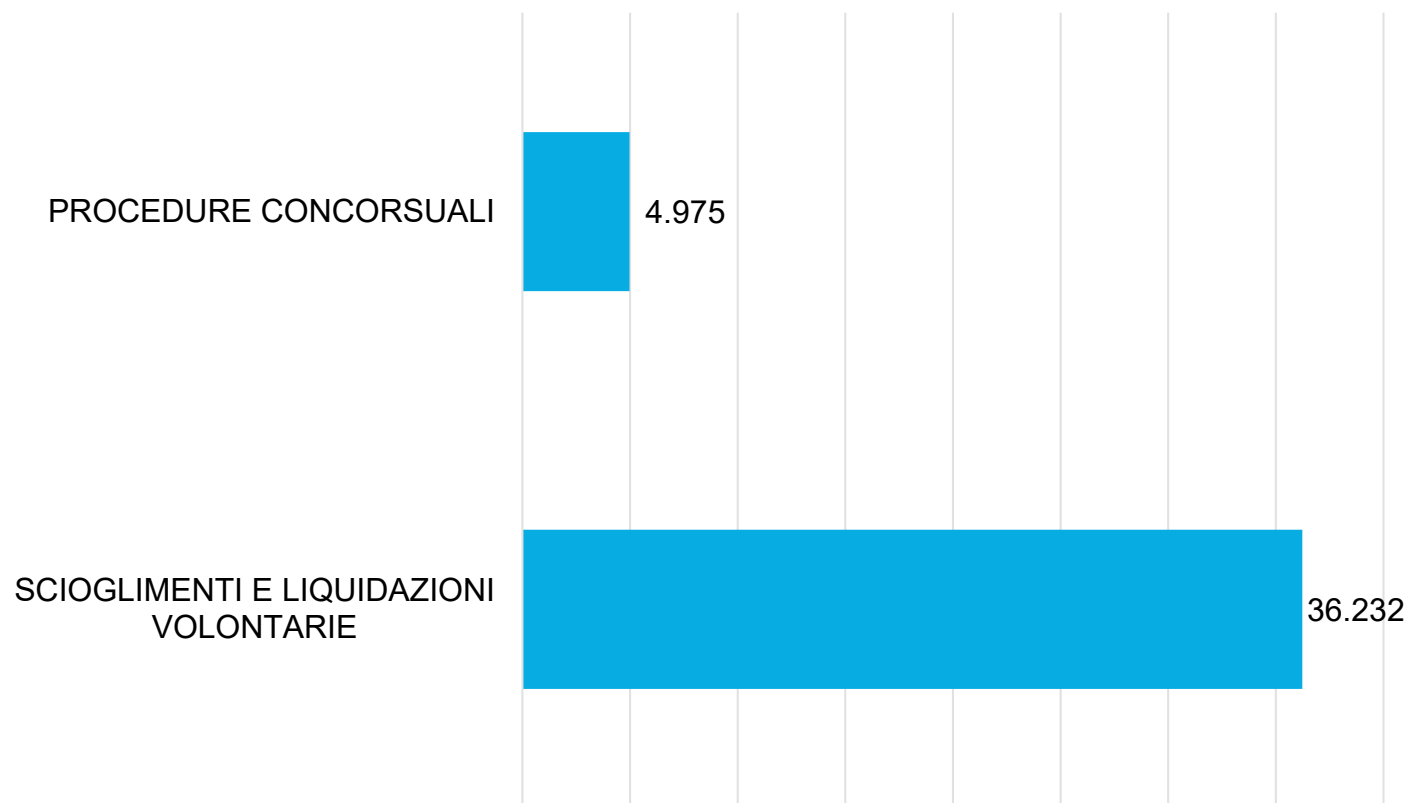


Il totale delle imprese in stato di sofferenza è costituito dalla somma di quelle con procedure concorsuali e di quelle in scioglimento/liquidazione.

Al 30.06.2021 sono 372.829, il 6,1% del totale delle imprese registrate, il valore è in calo rispetto a quello del primo semestre 2019 (6,5%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Aperture di procedure concorsuali, scioglimenti/liquidazioni nel primo semestre 2021



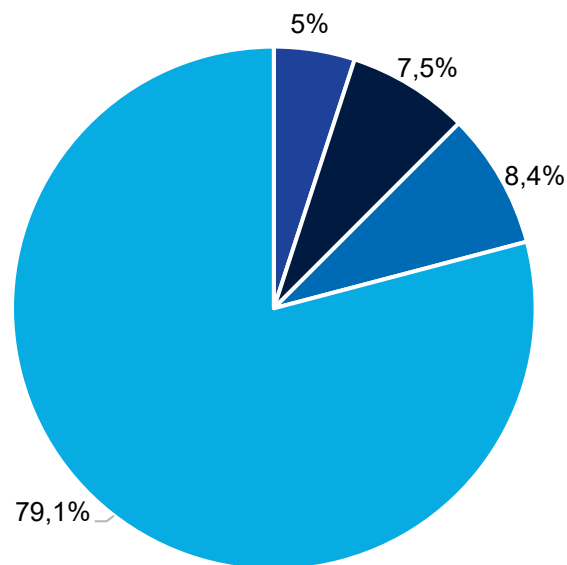
Da gennaio a giugno 2021 sono state aperte complessivamente 4.975 procedure concorsuali (di cui il 93,8% fallimenti e il 6,2% concordati e accordi di ristrutturazione dei debiti), valore in calo rispetto al primo semestre 2019 (-12,9%).

36.232 sono stati invece gli scioglimenti e le liquidazioni volontarie aperti nel primo semestre (-22,2%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

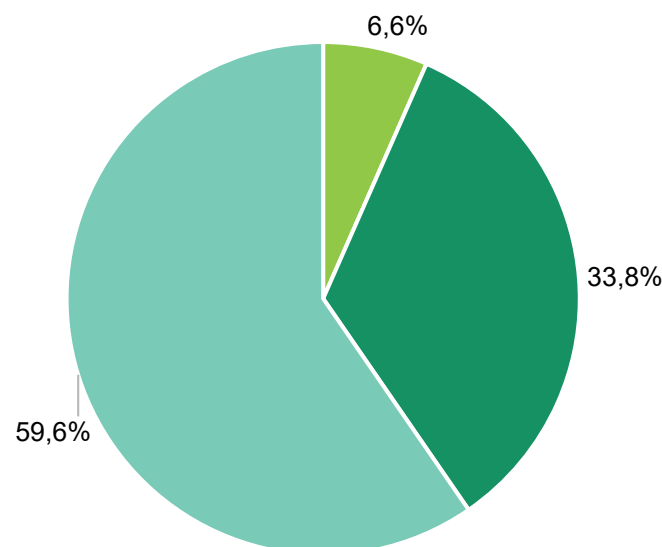
Apertura di procedure concorsuali, scioglimenti/liquidazioni per forma giuridica nel primo semestre 2021

FALLIMENTI



- Altre forme
- Imprese individuali
- Società di persone
- Società di capitali

SCIoglimenti E LIQUIDAZIONI VOLONTARIE



- Altre forme
- Società di persone
- Società di capitali

Il 79,1% delle procedure fallimentari aperte nel primo semestre 2021 ha riguardato le società di capitali, l'8,4% le società di persone il 7,5% le imprese individuali.

Le procedure fallimentari aperte sono in calo per tutte le forme giuridiche rispetto al periodo pre-pandemia: **-12,8%** per le società di capitali, **-27%** per le società di persone, **-3,6%** per le imprese individuali.

Il 59,6% degli scioglimenti e delle liquidazioni aperti nel primo semestre ha riguardato le società di capitali, il 33,8% le società di persone.

Anche in questo caso i valori sono in calo rispetto al 2019, rispettivamente **-13,2%** e **-33,7%**.

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Settori con maggiore incidenza di aperture di procedure, scioglimenti/liquidazioni nel primo semestre 2021

FALLIMENTI PER SETTORE	% SUL TOTALE DEGLI EVENTI	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Commercio	25,3%	-16,3%
Costruzioni	19,6%	-8,1%
Attività manifatturiere	17,3%	-24,1%

CONCORDATI, ACCORDI R.D. PER SETTORE	% SUL TOTALE DEGLI EVENTI	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Attività manifatturiere	32,1%	-18,3%
Commercio	24,6%	-1,4%
Servizi alle imprese	16,7%	+6,5%

SCIoglimenti E LIQUIDAZIONI PER SETTORE	% SUL TOTALE DEGLI EVENTI	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Servizi alle imprese	25,9%	-18,1%
Commercio	23,4%	-26,8%
Costruzioni	13,4%	-19,0%

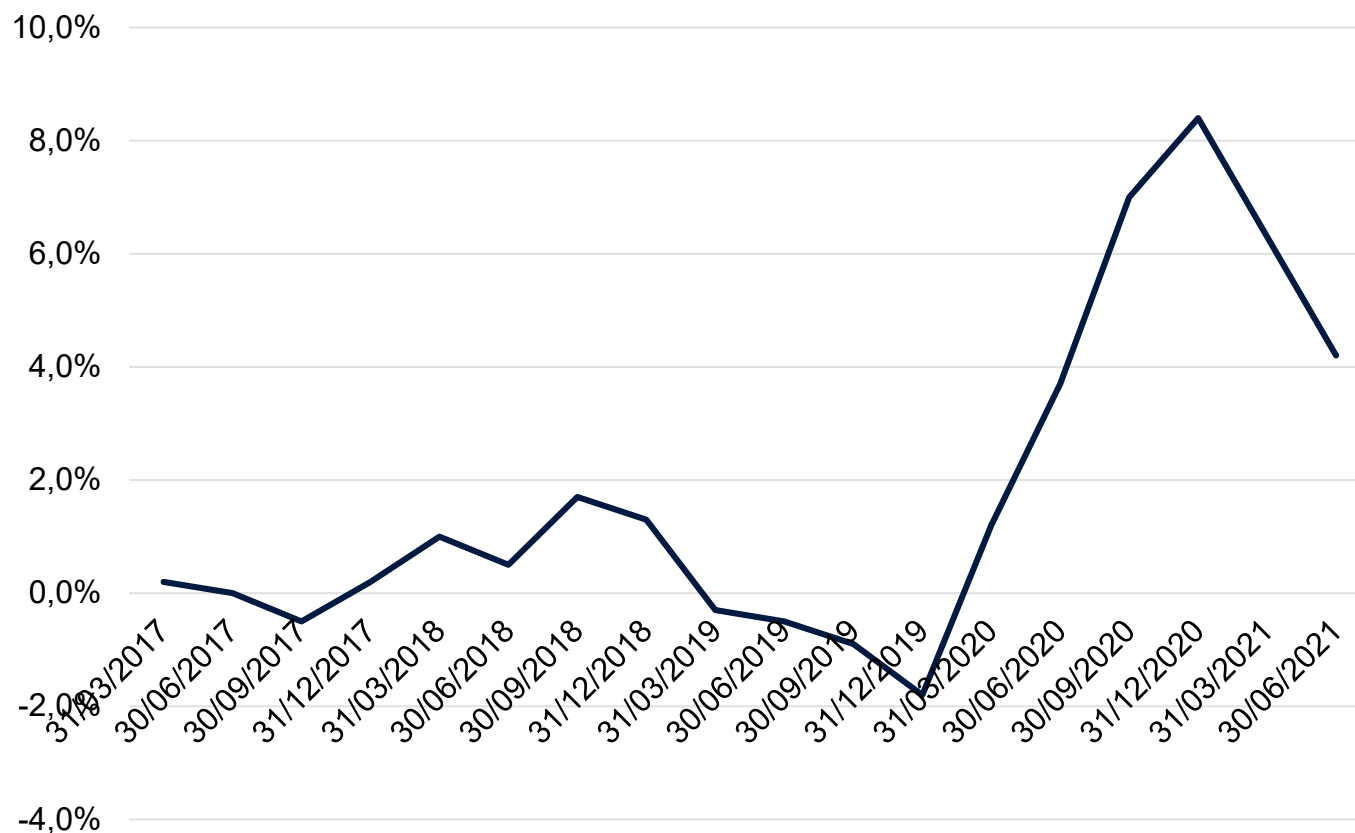
Nel primo semestre 2021 le procedure fallimentari aperte nel settore del Commercio hanno costituito il 25,3% del totale degli eventi della categoria, seguono per numero di eventi il settore delle Costruzioni (19,6%) e le Attività manifatturiere (17,3%).

I concordati e gli accordi di ristrutturazione dei debiti nel settore Manifattura hanno contato per il 32,1% del totale, a seguire il Commercio (24,6%) e i Servizi alle imprese (16,7%).

Quanto a scioglimenti e liquidazioni, il maggior numero di eventi si è verificato nei Servizi alle imprese con il 25,9% del totale, seguono il Commercio (23,4%) e le Costruzioni (13,4%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Il credito alle imprese: variazioni % a 12 mesi dei prestiti bancari alle società non finanziarie



Fonte: Banca d'Italia. Il dato tiene conto dei seguenti fattori: prestiti cartolarizzati e cessioni diverse dalle cartolarizzazioni, riclassificazioni, rettifiche di valore intervenute nel periodo, variazioni del cambio.

Il numero di eventi e procedure aperte nel primo semestre 2021 è rimasto al di sotto dei livelli pre-pandemia.

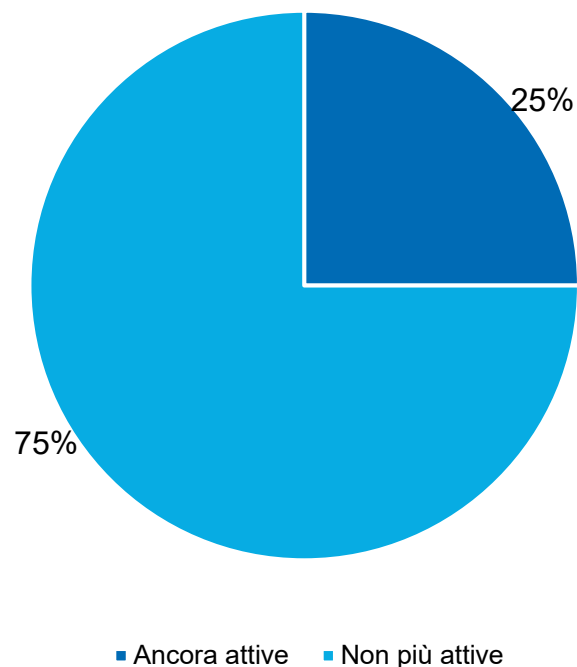
Uno dei principali fattori che ha aiutato a contenerne il numero è stata l'ampia offerta di credito alle imprese, accompagnata dalla discesa dei tassi di interesse.

Il grafico, su dati Banca d'Italia, riporta i tassi di variazione a 12 mesi dei prestiti erogati alle imprese (incluse le famiglie produttrici) da banche e società finanziarie. Sono aumentati su base annua in maniera consistente nel corso di tutto il 2020, per poi rallentare il tasso di crescita nel 2021.

L'incremento in genere è stato più alto della media per le aziende di maggiore dimensione e per quelle dei settori della manifattura e dei servizi.

Moratorie e garanzie secondo i dati Banca d'Italia al 06.10.2021

**Moratorie ancora attive e non più attive
sul totale di quelle accordate da marzo 2020**



Secondo i dati Banca d'Italia, sono ancora attive nei confronti di famiglie e imprese moratorie (ex lege e volontarie) per un valore complessivo di circa 68 miliardi, pari al 25% del totale delle moratorie accordate da marzo 2020 (parte di esse sono scadute).

Le moratorie attive a favore delle imprese riguardano prestiti per circa 54 miliardi.

Superano quota 202 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le PMI.

Attraverso «Garanzia Italia» di SACE, strumento ideato per sostenere le imprese colpite dall'emergenza Covid-19, i volumi dei prestiti garantiti raggiungono i 28,8 miliardi di euro, su 3.231 richieste ricevute.

Fonte: Banca d'Italia, comunicato stampa «Credito e liquidità per famiglie e imprese», 6 ottobre 2021.



Il Friuli Venezia Giulia

Le imprese registrate in Friuli Venezia Giulia al 30.06.2021 per status

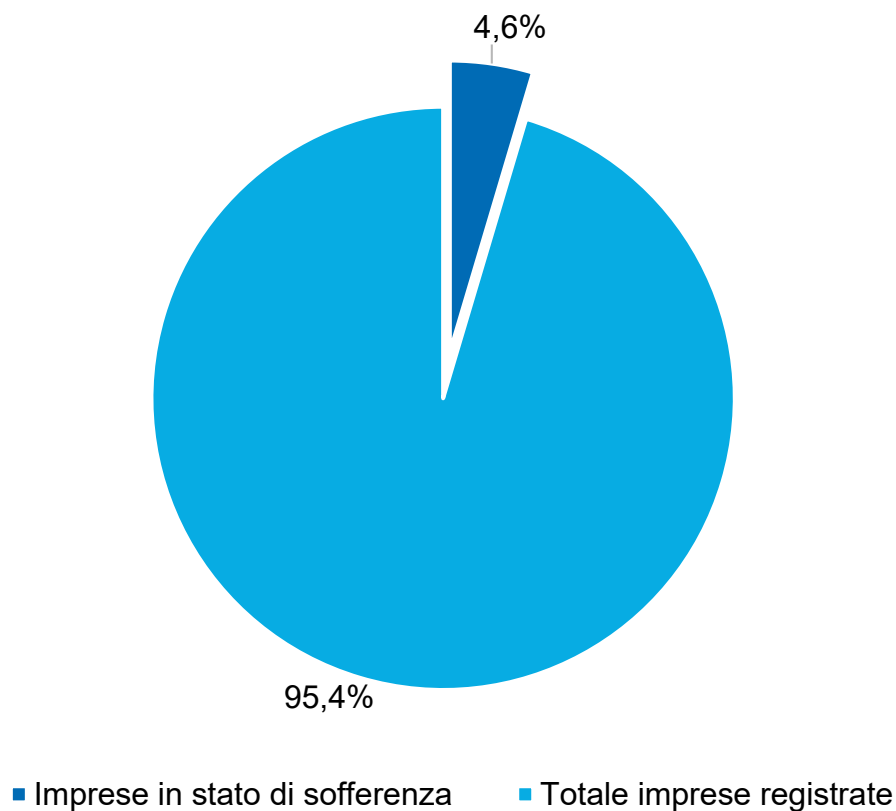
STATUS D'IMPRESA	30.06.2021	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Attive	88.397	-1,1%
Sospese	306	+0,7%
Inattive	7.400	+2,8%
Con Procedure concorsuali	1.534	-15,7%
In Scioglimento o Liquidazione	3.067	-10,7%
TOTALE REGISTRATE	100.704	-1,4%

Le imprese registrate in Friuli Venezia Giulia al 30.06.2021 sono 100.704, di cui l'87,8% attive, il 7,3% inattive, il 3,1% in scioglimento o liquidazione, l'1,5% con procedure concorsuali e lo 0,3% sospese.

Rispetto al 2019 sono scese le imprese attive dell'1,1%, le registrate sono calate dell'1,4% (-1.462 imprese rispetto al 30.06.2019).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Le imprese in stato di sofferenza in FVG al 30.06.2021 sul totale delle imprese registrate

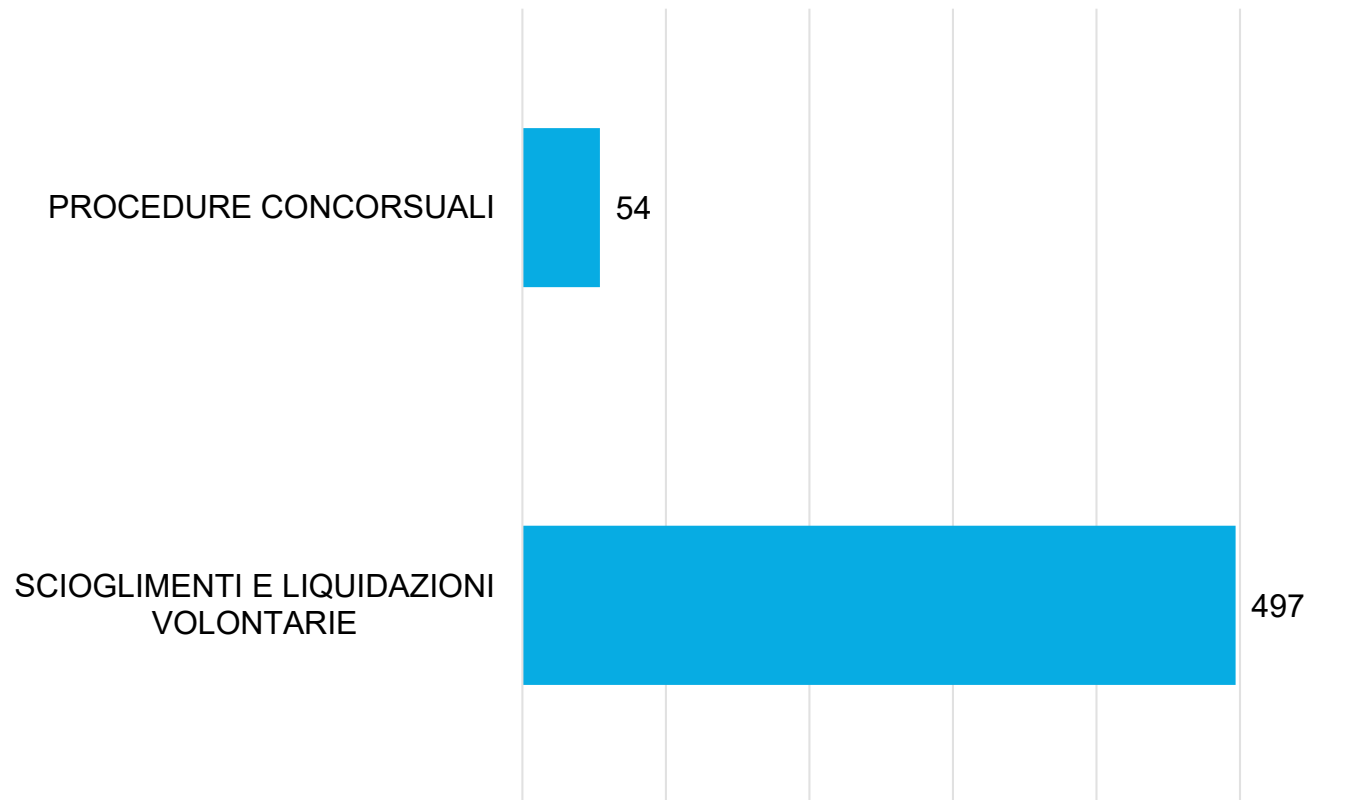


Il totale delle imprese in stato di sofferenza è costituito dalla somma di quelle con procedure concorsuali e di quelle in scioglimento/liquidazione.

Al 30.06.2021 in Friuli Venezia Giulia sono 4.601, il 4,6% del totale delle imprese registrate (dato più basso di quello medio nazionale), il valore è in calo rispetto a quello del primo semestre 2019 (-12,4%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

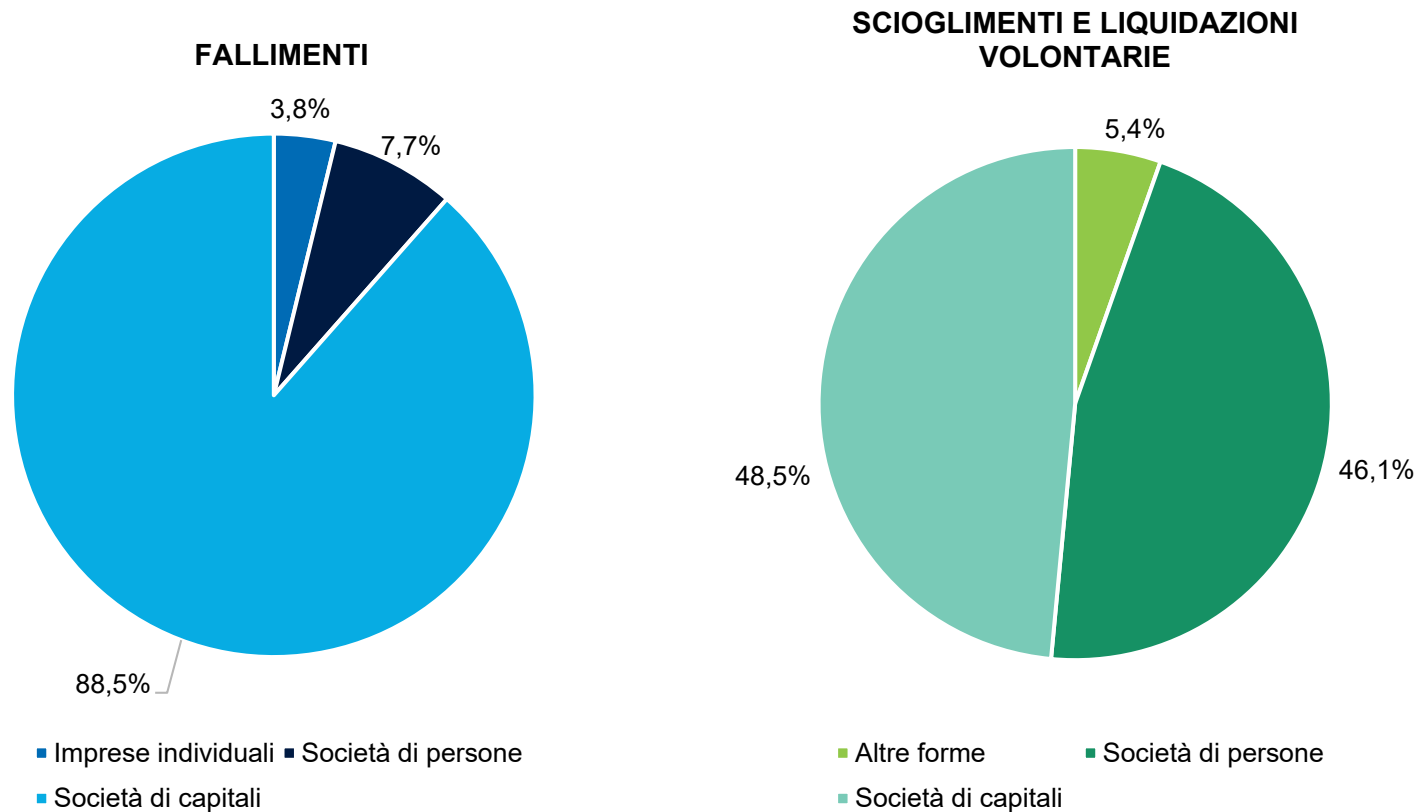
Aperture di procedure concorsuali, scioglimenti/liquidazioni in FVG nel primo semestre 2021



Da gennaio a giugno 2021 sono state aperte complessivamente 54 procedure concorsuali (di cui il 96,3% fallimenti e il 3,7% concordati e accordi di ristrutturazione dei debiti), valore leggermente in calo rispetto al primo semestre 2019 (-0,1%).
497 sono stati invece gli scioglimenti e le liquidazioni volontarie aperti nel semestre (-26%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Apertura di procedure concorsuali, scioglimenti/liquidazioni per forma giuridica nel primo semestre 2021



L'88,5% delle procedure fallimentari aperte nel primo semestre 2021 ha riguardato le società di capitali, il 7,7% le società di persone il 3,8% le imprese individuali.

Le procedure fallimentari aperte rispetto al periodo pre-pandemia sono stabili per le società di capitali, in calo per le società di persone e per le imprese individuali con valori assoluti però molto contenuti.

Il 48,5% degli scioglimenti e delle liquidazioni aperti nel primo semestre ha riguardato le società di capitali, il 46,1% le società di persone.

Anche in questo caso i valori sono in calo rispetto al 2019, rispettivamente **-17,5%** e **-35,1%**.

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Settori con maggiore incidenza di aperture di procedure, scioglimenti/liquidazioni nel primo semestre 2021

FALLIMENTI PER SETTORE	% SUL TOTALE DEGLI EVENTI	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Attività manifatturiere	26,9%	-
Costruzioni	19,2%	-16,7%
Commercio	15,4%	-11,1%

SCIoglimenti E LIQUIDAZIONI PER SETTORE	% SUL TOTALE DEGLI EVENTI	VAR. % PRIMO SEM. 2021-2019
Servizi alle imprese	29,5%	-19,4%
Commercio	22,2%	-27%
Attività manifatturiere	12,4%	-13,8%

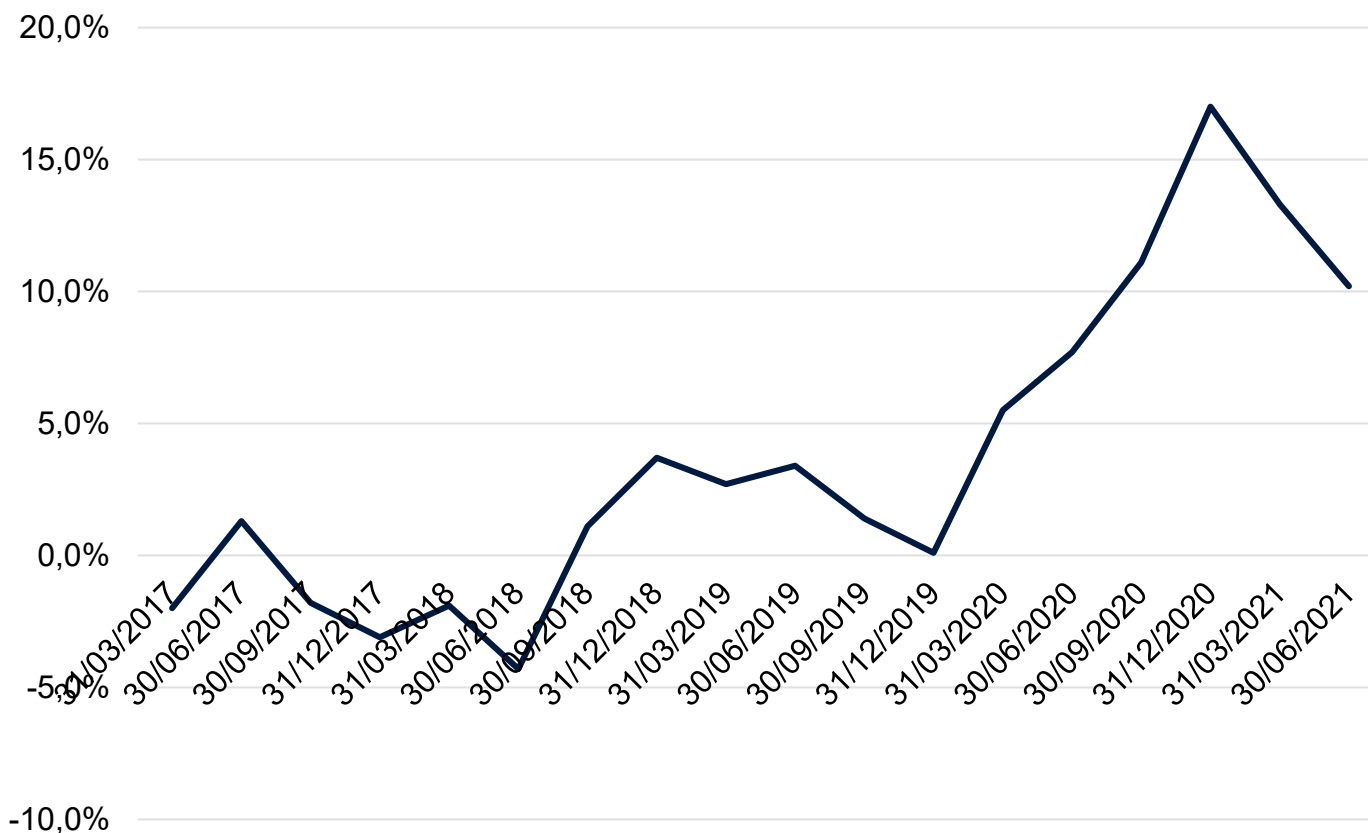
Nel primo semestre 2021 le procedure fallimentari aperte nel settore delle Attività manifatturiere hanno costituito il 26,9% del totale degli eventi della categoria, seguono per numero di eventi i settori delle Costruzioni (19,2%) e del Commercio (15,4%).

I concordati e gli accordi di ristrutturazione dei debiti nel periodo sono solamente due, uno nel settore Costruzioni e uno nei Servizi alle imprese.

Quanto a scioglimenti e liquidazioni, il maggior numero di eventi si è verificato nei Servizi alle imprese con il 29,5% del totale degli eventi, seguono il Commercio (22,2%) e le Attività manifatturiere (12,4%).

Fonte: elaborazione del Centro studi di statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati InfoCamere.

Il credito alle imprese in FVG: variazioni % a 12 mesi dei prestiti bancari alle società non finanziarie



Fonte: Banca d'Italia. Il dato tiene conto dei seguenti fattori: prestiti cartolarizzati e cessioni diverse dalle cartolarizzazioni, riclassificazioni, rettifiche di valore intervenute nel periodo, variazioni del cambio.

Anche in Friuli Venezia Giulia il ricorso al credito bancario è considerevolmente cresciuto a partire dal 2020, sostenuto dalle misure di finanza agevolata introdotte per contrastare la pandemia.

A giugno 2020 i prestiti alle imprese con sede in regione sono aumentati del 7,7% rispetto all'anno precedente, a settembre il dato ha registrato un +11,1% e a dicembre un +17,0%.

Al netto di alcune operazioni di importo particolarmente rilevante che hanno riguardato il settore dei mezzi di trasporto, i prestiti sarebbero cresciuti del 6,6%. L'aumento ha interessato il comparto manifatturiero (a prescindere dalle dimensioni delle imprese beneficiarie), le costruzioni e i servizi, molto colpiti dalla pandemia.

Il tasso di crescita dei prestiti è poi sceso nel corso del 2021.

Moratorie e garanzie in Friuli Venezia Giulia secondo i dati regionali Banca d'Italia

VOCI	FRIULI VENEZIA GIULIA Dicembre 2021	ITALIA Dicembre 2021
Prestiti in moratoria, incidenza sulle consistenze di fine periodo	12,5%	14,5%
Prestiti con garanzie «Covid-19», incidenza sulle consistenze di fine periodo	21,5%	16,4%
Prestiti con garanzie «Covid-19», incidenza sulle nuove erogazioni nel trimestre	35,1%	27,4%

A fine 2020, più della metà delle imprese del Friuli Venezia Giulia aveva usufruito di moratorie o garanzie pubbliche, il 20% le aveva utilizzate entrambe, valori simili a quelli medi nazionali (dati Banca d'Italia, Ana Credit). Le due misure nel complesso hanno interessato di più le imprese di minore dimensione e del settore dei servizi, soprattutto nel comparto del turismo.

In Friuli Venezia Giulia i finanziamenti in moratoria hanno costituito a fine 2020 il 12,5% del totale, due punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale.

A dicembre 2020 l'incidenza dei prestiti con garanzie «Covid-19» sui prestiti in essere era del 21,5%, valore superiore a quello medio nazionale. Infine, i prestiti con garanzie «Covid-19» hanno rappresentato più di un terzo dei nuovi finanziamenti erogati nell'ultimo trimestre del 2020, anche questo valore supera quello medio nazionale.

Fonte: Banca d'Italia, Economie regionali - L'economia del Friuli Venezia Giulia, rapporto annuale giugno 2021.

Glossario

Aperture di Procedure concorsuali: procedure concorsuali aperte in imprese registrate (non cessate) nel periodo considerato, indipendentemente dallo stato finale della procedura e dallo stato dell'impresa: fallimenti, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione del debito e altre.

Aperture di Scioglimenti e Liquidazioni: eventi di scioglimento e liquidazione aperti in imprese registrate (non cessate) nel periodo considerato, indipendentemente dallo stato finale della procedura e dallo stato dell'impresa.

Imprese registrate: Imprese presenti nel Registro delle Imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).

Imprese attive: Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

Moratoria: sospensione della scadenza di obbligazioni in genere, disposta con provvedimento legislativo in via eccezionale e con riferimento a eventi straordinari tali da turbare il normale svolgimento dei rapporti economici e sociali.



Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it** o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: **www.pnud.camcom.it**